LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

La nomina del comm. Diego Sanesi

a Preside del Rettorato della Provincia

La cittadinanza pratese apprendeva ieri dai Giornali la nomina del nostro Podestà, comm. dott. Diego Sanesi, a Preside del Rettorato della Provincia, e, la notizia suscitava in tutta la popolazione un senso di vivissimo, sincero compiacimento in quanto che l'avere affidata al nostro Egregio concittadino l'altissima carica dell'Amministrazione Provinciale equivale, da parte delle Superiori Gerarchie e del Governo, al pieno riconoscimento dei grandi meriti che Egli ha sia nel campo dell'attività Fascista che

di quella Sindacale ed Amministrativa.

Il comm. Sanesi, malgrado la sua giovane età, è senza dubbio una delle figure più preminenti del Fascismo, al quale fino da giovinetto dedicò tutto se stesso con un ardore di fede del tutto singolare.

Egli nacque a Prato il 13 Novembre 1902, da Giuseppe Sanesi notissimo e ben voluto Rappresentante di Commercio della nostra città.

Fino dalla più tenera età dimostrò una non comune volontà ed una intelligenza assai sveglia accoppiate ad un carattere buono ed affettuoso. Coloro che lo ebbero scolaro lo ricordano ancora come esempio di disciplina e diligenza.

Dopo avere conseguita la licenza tecnica si iscrisse all'Istituto tecnico ove nel giugno del 1920 conseguì brillantemente il Diploma di Ragioniere. Con questa qualifica fu impiegato della Banca Italiana di Sconto ove in breve seppe conquistarsi le simpatie e la stima generale. Chi conobbe Diego Sanesi durante il periodo che rimase a quel posto, non può dimenticare la continua dimostrazione che Egli dette della sua eccezionale forza di volontà e di tenacia. Il Diploma di Ragioniere non poteva soddisfare il suo grande desiderio di sapere, e fu allora che si iscrisse al R. Istituto di Studi Superiori di Firenze ove frequentò la Facoltà di Scienze Sociali delle quali conseguì il diploma di Dottore nel dicembre del 1924. Nel luglio del 1927 conseguiva la Laurea in Scienze Sociali Economiche e Politiche.

In data 17 aprile del 1921 si iscrisse al P. N. F. e fece parte, fino dalla fondazione, della Squadra d'Azione «Federico Guglielmo Florio». Fu Membro del Direttorio del Fascio di Prato dal 27 ottobre del 1921 al 20 maggio 1922 e dal 18 gennaio 1923 al 15 aprile 1923. Durante la Marcia su Roma fu vice Comandante della Piazza di Prato.

Noi che in quei tempi gli fummo vicini, ricordiamo la sua infaticabile attività; erano giorni di battaglie e di pericoli, ma Diego Sanesi con enorme sacrificio di se stesso, trovava modo di attendere ai suoi studi, al suo lavoro ed ai suoi doveri di Fascista.

Potremmo ricordare tanti e tanti episodi nei quali lo squadrista Sanesi dimostra di essere dotato di una tempra eccezionale, ma fra i tanti ricorderemo quello che concerne la sua condotta nella triste notte della morte di Federico Guglielmo Florio.

Nella Sede del Fascio era solo, completamente solo; dormicchiava vestito su una branda nella stanza che serviva alle adunanze del Direttorio, quando ricevette la famosa telefonata convenzionale annunziante il decesso del nostro Eroe. Il momento era tragico, le Autorità di Polizia di allora vigilavano guardinghe e sospettose tutte le mosse dei Fascisti. Diego Sanesi, non curante delle precauzioni della P. S., da solo, provvide nella notte stessa a preparare l'organizzazione delle indimenticabili manifestazioni di cordoglio alle quali, oltre l'intera cittadinanza, parteciparono migliaia e migliaia di fascisti di ogni parte d'Italia, e fra essi Michele Bianchi, Achille Starace e tantissimi altri Gerarchi.

In occasione della Marcia su Roma, Diego Sanesi insieme al prof. Tito Cesare Canovai, attuale Prefetto di Viterbo, ed a tre giornalisti, non appena veduti partire i legionari, prendeva possesso dell'Ufficio Telefonico di Prato e da quel momento fino al ritorno vittorioso delle Camicie Nere, notte e giorno rimase in piena attività senza concedersi un minuto solo di riposo. La Fede, una straordinaria Fede lo sosteneva!

Tornando a parlare della sua attività politica, ricordiamo che fu Vice Segretario Politico dell'Unione Intermandamentale di Prato dalla costituzione ed ininterrottamente fino allo scioglimento nel 1923.

Segretario Politico di Figline di Prato dal settembre 1922 a tutto il maggio 1927, Segretario Politico del Fascio di Prato dal 16 aprile 1923 al 4 dicembre 1925; Consigliere della Federazione Provinciale Fascista di Firenze - Segretario Federale S. E. il Marchese Dino Perrone Compagni - dal 14 dicembre 1924 al 10 ottobre 1925.

Fiduciario della Zona di Prato del P. N. F. dal 15 dicembre 1924 al 10 ottobre 1927 sotto il Segretariato di S. E. Perrone e i Commissariati di S. E. Italo Balbo e S. E. Marchi; fu Commissario Straordinario del Fascio di Carmignano per la durata di due mesi nel 1925 e dei Fasci di Vaiano e Vernio per quattro mesi nel 1926.

Fu anche Fiduciario della Zona di Prato per i Sindacati Fascisti dal 3 luglio alla fine del giugno 1927, essendo allora Segretario Provinciale l'ing. D'Eufemia, attuale Prefetto fascista di Savona.

Fu quindi Segretario di Gabinetto di S. E. Canovai, Prefetto di Pescara, dal 27 settembre 1927 al 25 luglio 1928.

Dal 26 luglio 1928 al 19 gennaio 1929 fu Segretario Federale del P. N. F. per la Provincia di Pescara. Dal 19 gennaio 1929 al 18 maggio dello stesso anno fu Commissario Straordinario dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Pescara.

Come Commissario del P. N. F. resse la Federazione Provinciale di Ascoli Piceno dal 21 novembre 1929 al 14 aprile 1930; dal 22 gennaio 1933 al 20 marzo dello stesso anno fu Commissario Straordinario del Fascio di Prato.

Amministrativamente il comm. Diego Sanesi ha ricoperto le seguenti cariche:

Membro effettivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze tanto in sede di tutela che in sede giurisdizionale dall'8 agosto 1925 al 31 dicembre 1928; Commissario Prefettizio del Comune di Città S. Angelo (Pescara) dal 4 dicembre 1927 al 31 luglio 1928. Alla fine di quest'ultima sua missione fu nominato Cittadino Onorario di quel Comune per le benemerenze acquisite. Commissario Prefettizio della Congregazione di Carità di Città S. Angelo dal 2 gennaio 1928 al 15 dicembre 1929 e fu durante la sua gestione che fu inaugurato lo Spedale, il Ricovero di Mendicità e l'Asilo Infantile.

Il 26 settembre 1930 fu nominato Podestà di Prato, carica che ha sempre retto con grande onore conquistandosi l'affetto e l'ammirazione dei suoi concittadini.

Dal 26 sett. 1930 al 31 marzo 1933 è stato Amministratore Straordinario della Congregazione di Carità di Prato e dal 7 giugno 1933 è Commissario Prefettizio della Pia Casa de' Ceppi e dei Resti del Patrimonio Ecclesiastico. Fa parte di diritto dei Consigli d'Amministrazione del R. Convitto Cicognini, del R. Conservatorio di S. Caterina, dello Spedale della Misericordia e Dolce e del R. Orfanotrofio Magnolfi di Prato.

Il nuovo Preside della Provincia di Firenze ha dedicato una notevole parte della sua attività anche al giornalismo. Infatti nel 1924 e precisamente il 27 luglio di quell'anno fondò a Prato il settimanale «La Fiamma», che diresse fino al 29 luglio 1926. Redattore Capo da Prato del quotidiano «L'Intrepido», poi divenuto «Il Popolo Toscano». Fu Redattore di «Battaglie Fasciste» di Firenze; Corrispondente del «Giornale d'Italia»; Direttore del settimanale «L'Adriatico» di Pescara; Direttore del «Piceno Fascista» di Ascoli Piceno.

Come pubblicista diede alle stampe, ottenendo un lusinghiero successo, «Un anno di Fascismo Pescarese», pubblicato per i tipi della Tipografia Alfredo Verroccio di Pescara.

Durante la sua permanenza a Pescara fu Segretario Capo e Direttore dell'Ufficio Provinciale dell'Economia di quella città dal 1.o febbraio al 31 luglio 1928. E' stato quindi l'organizzatore del Consiglio Provinciale dell'Economia, allora nascente, dato che a Pescara non esisteva la Camera di Commercio.

E' iscritto ai Sindacati Dottori in Scienze Economiche e Commerciali dal febbraio 1927; è Centurione della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale nella Riserva; decorato della Medaglia della Marcia su Roma; ha il Diploma di Benemerenza dell'O. N. B. conferitogli da S. E. Ricci il 13 agosto 1929; nominato Commendatore della Corona d'Italia con Decreto Reale del 21 aprile del corrente anno.

Ieri mattina il comm. Diego Sanesi prestava giuramento nelle mani di S. E. il Prefetto e prendeva possesso del suo nuovo ufficio.

Pertanto rinnuoviamo all'egregio camerata ed amico i nostri più fervidi e sinceri voti augurali.

Un posto di studio della fondazione

"Pro Liberati e Liberatori,,

Il Presidente della Congregazione di Carità dichiara aperto il concorso ad un posto di studio della donazione «Pro Liberati e Liberatori».

I concorrenti e le concorrenti orfani di guerra nati in Comune di Prato da genitori originari del Comune di Prato, devono frequentare scuole professionali principalmente od anche scuole medie locali.

La domanda, diretta al sottoscritto, redatta su carta da bollo da lire tre e corredata dei seguenti documenti, tutti in carta libera per uso di beneficenza, dovrà essere presentata alla Segreteria di questa Congregazione non più tardi delle ore 18 del 4 giugno 1934 XII.

1.o) Certificato di nascita; 2.o) Certificato dal quale risulti che il concorrente è nato nel Comune di Prato da padre originario del comune stesso; 3.o) Certificato dal quale risulti che il concorrente è orfano di guerra; 4.o) Certificato di attendere agli studi in una scuola sopra indicata; 5.o) Certificato relativo alle condizioni economiche della famiglia; 6.o) Certificato di buona condotta non anteriore di data al 1.o aprile 1934 XII.

Non saranno ammessi al Concorso coloro le cui domande non siano corredate dai certificati prescritti nel termine perentorio anzidetto.

Al posto di studio è annesso l'annuo assegno di lire duecentoquindici (Lire 215) pagabile nei modi e termini consueti.

Le imposte gravanti o che in seguito venissero a gravare le rendite costituenti tale assegnamento, faranno carico al collatario del posto, mediante corrispondente ritenuta della somma da pagarsi.

Qualora il giovane che gode il posto non presenti ogni anno, alla fine del corso scolastico un certificato comprovante di aver sostenuti e superati gli esami obbligatori per il passaggio annuale di classe, decadrà senz'altro dall'ulteriore godimento del posto stesso che a tutti gli effetti si avrà per vacante.

La nomina del Podestà di Vernio

Con decreto in data 3 corrente, il camerata Umberto Calamai - Commissario Prefettizio del Comune di Vernio, fino dal settembre 1933 - è stato nominato Podestà del Comune di Vernio stesso.

La notizia, che era attesa, e che non poteva mancare, verrà accolta, dalle popolazioni della alta Valle del Bisenzio, con vivo compiacimento e con grande benevolenza poichè il camerata Calamai, nel periodo di tempo in cui ha ricoperto l'importante carica di Commissario Prefettizio del Comune di Vernio, ha saputa cattivarsi la simpatia di tutti, per la sua attività sempre svolta con intelligente accortezza, a tutto interesse del Comune, ed a sentito vantaggio della popolazione.

Il camerata Calamai, malgrado il bilancio non florido, ha dato chiara prova di competente capacità amministrativa unita ad una squisita gentilezza e ad uno speciale senso politico. Seppe subito comprendere le necessità più urgenti e parte anche risolverle. L'approvvigionamento idrico della frazione di Mercatale fu subito oggetto di particolare studio ed oggi può dirsi risolto. Questa frazione fino a poco tempo fa era priva di acqua, oggi invece ne ha, in quantità sufficiente, non solo nelle fontane pubbliche, ma anche nelle abitazioni gl'impianti, che erano rimasti per tanto tempo inoperosi, sono tornati a funzionare e l'acqua zampilla abbondante, fresca, limpida, con grande letizia di tutti che nutrono, verso la prima Autorità del Comune, per questo interessamento, viva gratitudine.

La frazione di Montepiano è oggetto di particolari studi onde renderla una stazione climatica deliziosa dotandola di tutte le comodità che rendono la villeggiatura più piacevole e più comoda a chi cerca nella montagna riposo e salute.

Al camerata Calamai, fedele Camicia Nera della vigilia, che con schietto sentimento fascista e con spirito di sacrificio continuerà a svolgere disinteressatamente la sua opera in favore del Comune di Vernio, inviamo da queste colonne un fervido «alalà».

A proposito di cassette

d'impostazione

In seguito al trafiletto dal titolo «Quello che manca alla nuova Stazione» comparso sul nostro giornale di venerdì mattina, il signor Vieri Vivarelli, titolare dell'Ufficio Postelegrafico Centrale della nostra città, ci faceva pervenire la seguente lettera che, per esserci stata recapitata alle ore 21,10, quando cioè il fuori-sacco ordinario della corrispondenza era partito da due ore, non potemmo — con dispiacere — pubblicare nella nostra edizione di ieri mattina.

Ecco la lettera:

Sul «Telegrafo» di oggi in cronaca Pratese leggo che una cassetta per la impostazione delle lettere all'interno e all'esterno della stazione ferroviaria non si riuscirebbe a trovarla per tutto l'oro del mondo.

Mi si permetta: la cassetta c'è! provvisoria, ma c'è! basta dare un'occhiatina sotto stazione. C'è provvisoria perchè non è proprio quel tipo di cassetta che ci vuole affinchè il tutto sia intonato alla bellezza e alla ricchezza della bellissima stazione; ma... c'è!

Ciò non toglie che proprio un bel gruppo di confacenti cassette sarà collocato quanto prima nella sala biglietti e per le diverse linee che da Prato si diramano.

Ma ci vuole del tempo — la cui scadenza potrebbe anche essere imminente — tanto più quando si devono eseguire lavori in casa d'altri e per i quali occorre una autorizzazione superiore.

Le sarò grato se vorrà pubblicare questo chiarimento.

Fiducioso di ciò La ossequio

Il Titolare: *Vivarelli*».

Mentre dobbiamo riconoscere che ora una cassetta per la impostazione è stata effettivamente collocata nell'interno della Stazione, ad una estremità della prima pensilina, ci piace far rilevare che quando fu compilato il nostro trafiletto — per cause di forza maggiore pubblicato con ritardo — quella cassetta di carattere provvisorio non esisteva per quanto fossero già trascorsi molti giorni dall'inizio dell'esercizio della nuova Stazione, il che giustificava in certo qual modo le lamentele del pubblico delle quali ci facemmo eco.

Ad ogni modo la cassetta nell'interno della Stazione è qualche cosa ma non è ancora tutto ciò che può bastare per rendere soddisfatta l'esigenza del pubblico che, giustamente si attendeva di vedere completa la Stazione anche per quanto concerne il servizio della corrispondenza, con il giorno stesso della sua inaugurazione.

Pertanto è con vivissima soddisfazione che prendiamo atto delle assicurazioni che il signor Vivarelli dà su questo argomento ben sapendo che certi ritardi che si sono opposti e si oppongono al collocamento delle cassette non possono essere imputati personalmente a Lui che nella sua qualità di dirigente il nostro Ufficio Postelegrafico Centrale ha dato e dà continuamente prova di nulla trascurare per rendere più perfetto e migliorare il complesso servizio affidatogli.

Una interessantissima pubblicazione

dell'E. N. I. T. su Prato

Per interessamento dell'Amministrazione Comunale e in seguito alle vive premure dell'on. Podestà l'Ente Nazionale per le Industrie turistiche ha pubblicato alla vigilia dell'apertura della «Direttissima» una elegante guidina illustrata della nostra città, nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca.

Il volumetto stampato in bella carta contiene sedici illustrazioni di opere d'arte e di vedute cittadine; è racchiuso in bella copertina a colori con la riproduzione del Pulpito di Donatello ed una cartina geografica, ov'è segnata la «Direttissima» e l'Autostrada. Il testo descrive in forma succinta ma bastevole la storia e i monumenti d'arte che abbelliscono la nostra Città; seguono le notizie pratiche per chi viaggia.

Stato Civile di Prato
del 5 Maggio 1934

Nati	3
Morti	4

Oblazioni al Comitato

dei festeggiamenti per la «Direttissima»

Il Comitato dei festeggiamenti per l'inaugurazione della Direttissima rende noto il 3.o elenco delle ditte Industriali pratesi che generosamente, attraverso l'Unione Industriale fascista, hanno dato il proprio contributo al Comitato stesso per il finanziamento della manifestazione anzidetta.

Borgioli Gino e f.llo L. 20; Lucchesi Guido 84; Leone Fantacoini 21; Bonechi Raffaello 20; Rolando Mochi 12; Fiorelli e Campolmi 50; Soc. An. Super Iride 150; Magnolfi e Biagioli 60; Fratelli Gini 40; Biagioli Gennaro 51; Eredi di Antonio Giorgi 30; Cecconi Giulio 10; Ramalli Alessandro 100; Bardazzi Foresto 255; Lenzi A. e U. d'E. 300; Zampoli e Brogi 93; Querci e Giachetti 25; S. A. I. M. 53; Becarelli Ezio 5; Berretti Romualdo 292; Chiti eri Sirio 76; Tempesti Omero 333,70; Canovai Romeo 20; Masolini Gino 36; Santi Italo 166,50; Rosati Brunetto e fratelli 60; Alazzi Poggio 39; Giaonini Dante 6; Natali Romano 5; Becheri Salvadore 5; Rosati Guido 5; Rindi Enrico 5; Bellini Ismebo 5; Galli Tiberio 5; Martini Augusto 5; Betti Angiolo 5; Fratelli Guarducci 7,50; Zeloni Armido 10; Crocini Mario 5; Baroncelli Giov. Batta 7,50; Mazzoni Cesare 12; Ciatti Francesco 3; Miglior' Ugo 5; Gacci Gino 5; Mazzoni Giovanni 10; Banchelli Pietro 5; Pecci Francesco 14; Taddei Umberto 5; Rovai Luigi 5; Venturi Ginori 12; Baldini Ubaldo 5; Giorgetti Marianna 5; Frosini Torquato 5; Ciucci Carlo e figli 6; Bettarini Diego 5; Menici Severino 5; Fiesoli Ermanno 10; Borgioli Armando 15; Frosini Giulio 5; Pasquetti Enrico 5; La Tessile Pratese 5; Lastrucci Ettore 5; Zipoli Ugo 5; Bellandi Guido 12; Cinema di Tavola 5; Godi Paolo 9; Venturi Mario e C. 9; Stabilimento chimico Toscano 5; Melani e Castellan 9; Lippi e Cecchini 12,50; Pecchioli Gustavo 9; Carlesi Fratelli 12; Masini Ottavio 6; Limberti Ferdinando 3; Mariotti Renato 5; Nocentini Donatello 10; Coppini Elia 5; Felici Pietro 5; Salimbeni Vittoria 5; Melani Antonio 6; Mazzetti Nello 5; Guarducci Brunellesco 3; Nincheri Gino 2,50; Volpi Fratelli 11; Cipriani Alfredo 3; Benelli Brunetto 5; Pagnini Guido 60; Papi Carlo 5; Biagioli Graziano 54; Limberti Torello ; Dei Giulio e C. 84; Filippi Guido 3; Bettazzi Leonello 6; Massai Arrigo 6; Alessi Bruno 5; Caratelli Oreste 6; Bonaiuti Antonio 5; Parcani Succ. Ballerini 5; Mugnaioni Silvio 5; Vivarelli e C. 6; Bini Dino 3; Bartolozzi Giulio 9; Benassai Ugo 9; Giomi Galilea 5; Bettazzi Romano 5; Guasti dott. Giovanni 12; Cirri Giuseppe 5; Cerretelli Albina 5; Fratelli Giaconi 10; Fineschi Antonio 50; Cecchi Stefano 12; Bigagli Ugo 3; Millotti Oreste 9; Guasti A. e C. 14; Petracchi fratelli 3; Zipoli Dario 10; Franchi Pietro 5; Gattai Polissena 5; Pieraccioli Donatello 5; Sernesi Enzo 5; Tredici Giulia nei Mafii 5; Petracchi Duilio 39; Mazzini Giuseppe 200; Pastacaldi Antonio 15; Vinattieri Michel 33; Tondi fratelli, Vernio 117.

Per i cambiamenti di abitazione

Il Podestà visti gli art. 17, 20 e 23 del Regolamento per la formazione e la tenuta del Registro della popolazione approvato con R. Decreto 2 dicembre 1929 n.o 2132; vista la Circolare dell'On. Istituto Centrale di Statistica in data 3 luglio 1931 n.o 12303;

Considerata la necessità di richiamare i proprietari di stabili e gli inquilini all'obbligo che loro incombe di denunziare qualsiasi variazione che avvenga nelle dimore o nella composizione delle singole famiglie;

Rammenta ai proprietari ed agli amministratori di fabbricati destinati ad uso di abitazione di notificare all'Ufficio Anagrafe nel termine di dieci giorni tutti i cambiamenti degli inquilini.

A tale obbligo sono soggetti ugualmente tutti i capi di famiglia per i cambiamenti che avvengono nel numero dei componenti la famiglia e chiunque altro trasferisca la propria abitazione da una ad altra casa del Comune.

Avverte che i trasgressori incorreranno nelle penalità previste dall'art. 45 del Regolamento sopra citato.

Le rappresentazioni al Banchini

della Compagnia Stavignus

Ieri sera la Compagnia di Arte Varia Stavignus dette al Politeama Banchini la sua seconda rappresentazione davanti ad un foltissimo pubblico.

I vari numeri del programma vennero accolti con vivi applausi da tutti i presenti i quali richiesero pure insistentemente alcuni bis.

I due comici Jimmy e Charlie nella loro parodia acrobatica ottennero un entusiastico successo e così pure la coppia comica Harry e Peter, la cantante Marta Marion e pure molto bene la ballerina Aida Rainieri nelle sue interpretazioni con il balletto Xally-s composto da sette graziose ballerine viennesi.

Lo spettacolo era accompagnato da una scelta orchestra diretta dal m.o cav. Igino Sarti.

Oggi due ultime rappresentazioni, una alle ore 17 ed una ad ore 22 alle quali certamente il pubblico accorrerà in grande massa.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Banchini — Ore 17 e ore 22: Spettacoli di arte varia della Troupe «Stavignus». Al cinema: «La cieca di Sorrento». E' un film italiano.

Sala Garibaldi — Doppio programma cinematografico con «Maschera» interpretato da Elissa Landi e «L'impiegata di papà», brillantissimo film «Cines».

Politeama Novelli — «Temporale all'alba», eccezionale film magnificamente interpretato da Nils Aster. Segue giornale «Luce» sonoro e cartoni animati.

Cinema Giosuè Borsi — «Il sergente X» eccezionale spettacolo cinematografico con Ivan Mosjoukine, Suzy Vernon e Jean Angelo. Segue «Allegro popolo», comica americana, e film «Luce» sonoro.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

La rubrica del giorno

6 Domenica (126-240). — *S. Patogene*, Vescovo della Mesopotania. - *S. Evorio*, eletto da S. Pietro come primo vescovo di Antiochia e martire ricordato da S. Ignazio nella sua lettera agli antiochiemi. - Martirio di S. Giovanni evangelista davanti la porta latina in Roma. - *S. Benedetto* vescovo.

Da ricordare. — La Luna oggi fa l'ultimo quarto a ore 7,41 minuti - Ave Maria della sera ad ore 19.45. - Oggi a Firenze, nella piazza della Signoria ha luogo la prima delle due annuali partite di calcio in costume del XVI secolo - Grande festa civile e religiosa di S. Nicola a Bari, per l'anniversario della traslazione delle ossa del Santo da Mira a Bari. Pellegrinaggio alla Basilica, famosa processione a mare. - Festa di S. Giorgio nel calendario giuliano o greco-russo. - Festa del Crocifisso a Monreale (Palermo) con corsa dei barberi e processione caratteristica.. - Gara automobilistica dei Milioni a Tripoli, con lotteria - Il Festo Calo Baccelli annunzia che il tempo avrà qualche bella giornata. - Il 6 maggio 1527, 40000 spagnoli assaltarono Roma. Il sacco fu represso soltanto un anno dopo. Il Borbone, capo degli spagnoli, per primo scalò le mura, ma fu steso al suolo ucciso dal Cellini con un colpo di Colibrina. - Nel 1816 in Vienna l'imperatore riceve l'omaggio della deputazione lombarda presieduta dal Conte Mellerio e composta di 15 patrizi. - L'imperatore conferisce la decorazione della croce stellata a numerose dame dell'aristocrazia veneta e tra queste a Teresa Gaddi-Chiaramonti, Lucia Ebiene-Porto, Elisabetta Boromeo-Cusani, Elisa Andreani-Visconti. - Nel 1817: L'imperatore Francesco I, e limperatrice visitano la città di Zara e giovani del paese, eseguiscono in loro presenza, una danza nazionale guerresca.

Avvenimenti del periodo della grande guerra — 1915: Gli austro-tedeschi occupano delle città. - Attacchi e contrattacchi nel Belgio, ai Vosgi. - 1917: I russi nel Caucaso abbandonano le città di Agnot e Mush. - Nel 1918: Giunge a Roma il Re Nicola del Montenegro

Per le massaie - In cucina: Ammorsellato di cosciotto. — L'ammorsellato di cosciotto si fa generalmente coi residui del cosciotto del giorno prima. Per una libbra di carne preparata per l'ammorsellato, prendete quattro decilitri di salsa italiana ben condita. Togliete dalla carne, nervi, grasso e pelli, poi sminuzzate col coltello da tritare. Mischiate la salsa italiana coll'ammorsellato e fate scaldare senza bollire. Si può guarnire questo ammorsellato con crostini di pane fritto, uova affogate, uova molli.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni. — Sognare dei pompieri che spengono un incendio, significa che presto, se siete fidanzate, il vostro fidanzato vi lascerà, e se siete maritate, denota che il vostro marito vi trascurerà.

Nozioni di medicina familiare. — I purganti, sono molti, ma ci limiteremo a dirvi che dovete solamente adoperare quei purganti che portano il nome della ditta fabbricante

Per finire - Telegramma. — Un uomo che aveva un biglietto della Lotteria di Tripoli il giorno avanti della estrazione della detta Lotteria, stava sulle spine perchè credeva che ora o poi dovesse arrivargli il fatale telegramma annunziante la vincita

Ad un certo momento, il fattorino del telegrafo, sonò il campanello dell'abitazione dell'uomo, il quale credendo che fosse il telegramma annunziante, ordinò alla cameriera di dare al fattorino una lauta mancia ed un bicchiere di vino generoso.

Ma ahimè!

Un telegramma c'era ma non era quello annunziante la vincita; ma provate ad indovinare!!!... era quello annunziante che la suocera del povero uomo sarebbe arrivata all'indomani.

Vi lascio immaginare la disperazione del povero uomo!

* * *

—*7 Lunedì (127-239)* — *S. Stanislao* vescovo, eletto alla sede di Cracovia, riprese Boleslao II, re di Polonia, per le sue dissolutezze e lo scomunicò. Ma Boleslao lo uccise, di sua mano nel 1079. - *S. Guglielmo*, arcivescovo di Bruges, morto nel 1209. - *S. Flavia Domitilla* martire - *S. Augusto*, martire.

Da ricordare. — Novena di S. Pasquale Bayon. - Primo giorno delle Rogazioni. - Assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. - Pagamento delle pensioni governative dirette di prima categoria (non oltre le 590 lire annue) e di quelle indirette per quasiasi importo. - Nel 1778, il Teatro alla Scala di Milano viene inaugurato dal celebre maestro di musica Antonio Salieri, con l'opera in tre atti «L'Europa riconoscente».

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1918: A Genova viene arrestato il commendatore Emanuele Vittorio Parodi, presidente della Federazione degli armatori, sotto l'accusa di commercio col nemico.

Per le massaie - In cucina: Carciofi crudi. — Scegliete dei carciofi di sei centimetri di larghezza, verdi e tenerissimi. Tagliate l'estremità delle foglie per due centimetri, arrotondate il fondo per toglierne le due o tre foglie dure. Mettete i carciofi in acqua un poco acetata per impedire che anneriscano. Nel momento di servire, sgocciolateli e metteteli nella navicella con acqua fresca.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni. — Sognare una pollastrella: per un uomo significa che diverrà frate, e per una donna che diventerà monaca.

Nozioni di medicina familiare. — Se vi fate una sbucciatura, subito disinfettatela e medicatela con della vasellina borica.

Contravvenzione alle leggi

assicurative

Il giorno 26 marzo u. s. l'Ispettore corporativo Pier Luigi Vincenti si presentava alla Tessitura Meccanica per conto di terzi, condotta da Cipriani Antonio fu Baldassarre, di anni 38, dimorante nella nostra città in via Carbonaia 20, tessitura che si trova in località S. Martino, 54, e richiedeva che gli fosse presentata la tabella orario per l'entrata e l'uscita dal lavoro degli operai, il libro paga e quant'altro concerne la prova dell'osservanza delle leggi assicurative prestatori d'opera.

Il Cipriani non soltanto dovette convenire di non essere provvisto non solo della tabella orario e del libro paga degli operai, ma dovette pure ammettere di avere alle proprie dipendenze tre ragazzi non muniti del prescritto libretto per l'ammissione al lavoro.

In conseguenza di ciò il Vincenti elevava contro di lui diverse contravvenzioni che il Pretore con un proprio decreto conglobava condannando il Cipriani al pagamento dell'ammenda di L. 360.

Contro tale decreto il condannato faceva opposizione in seguito alla quale con provvedimento odierno è stato rinviato al giudizio della nostra Pretura che lo giudicherà nell'udienza del giorno 15 corrente.

Mario Cipriani al Giro del Piemonte

Oggi sulle strade Piemontesi si correrà il Giro Ciclistico del Piemonte, terza prova valevole a tutti gli effetti del Campionato Italiano su strada. A questa importantissima gara che viene disputata dopo appena due settimane dall'effettuazione del Giro della Toscana parteciperà il concittadino Mario Cipriani, il quale attualmente capeggia la classifica del Campionato Italiano, seguito a qualche punto di distanza dall'attuale Campione d'Italia Guerra.

Dopo il secondo posto ottenuto nel Giro della Campania e le clamorose vittorie conquistate nella Milano-Torino e nel Giro della Toscana il nostro forte concittadino parte anche nel Giro del Piemonte con i pieni favori del prognostico ed egli saprà ben dimostrare a coloro che anche ora non sono ben persuasi del suo valore quale sia la sua classe.

Mario Cipriani saprà oggi confermare quanto ha saputo raggiungere nelle passate competizioni dimostrando di essere attualmente il migliore ciclista della generazione nuova, di quella generazione che dovrà proseguire lungo la via gloriosa battuta per tanto tempo dai corridori italiani sia in corse nazionali che sul suolo straniero.

Anche Aldo Bini il simpatico ragazzo pratese che già tante vittorie ha saputo cogliere nelle passate stagioni e in quella da poco iniziata, disputerà oggi una gara importantissima e cioè il Gran Premio Maino a Pistoia. Un mese fa in un'altra corsa pistolese il ragazzo dell'A. C. Pratese si vide tagliato fuori dal finale di gara per un banale incidente di macchina dopo avere animato tutta la gara ed essersi dimostrato il migliore perciò oggi egli tenterà il tutto per tutto per tagliare vittorioso il traguardo.

Ai due forti corridori di Prato giunga il saluto nostro e quello di tutti gli sportivi del Pratese e l'augurio entusiastico di belle e clamorose affermazioni.

La riunione pugilistica d'oggi

Oggi al Campo Sportivo della S. G. «Etruria» avrà luogo alle ore 16, la più volte annunziata Riunione Pugilistica organizzata dal Fascio Giovanile «Arnaldo Mussolini».

La riunione odierna promette di essere veramente eccezionale in quanto che oltre agli otto combattimenti dilettantistici in programma che saranno disputati sulla distanza olimpionica di tre riprese e che vedranno di fronte giovani elementi della nostra città contro pugilatori fiorentini, sarà disputato l'atteso incontro fra il pratese Dino Cipriani e il viareggino Ciardella.

Il combattimento fra Cipriani e Ciardella si preannunzia quanto mai interessante in quanto che sono di fronte due pugili veramente ottimi, i quali stanno attraversando un periodo di piena efficienza e ciò lo dimostrano sufficientemente i varii combattimenti sostenuti da essi negli ultimi tempi e quasi tutti conclusi vittoriosamente.

Certamente oggi il pratese avrà di fronte un avversario di valore il quale nulla tralascerà pur di conquistare una significativa vittoria che tornerebbe a tutto suo onore. Occorre perciò che Cipriani sappia oggi disputare il suo migliore incontro per poter conseguire una brillantissima affermazione, cosa questa che tutti gli sportivi pratesi si augurano.

La riunione di oggi è approvata dalla Federazione Pugilistica Italiana, la quale invierà pure arbitrati federali per dirigere i varii incontri.

Il combattimento fra Cipriani e Ciardella sarà di otto riprese, di tre minuti ciascuna.

Siamo certissimi che oggi sul Campo Sportivo della S. G. «Etruria» accorrerà una vera folla di sportivi.

Frodi all'imposta di consumo

Era a conoscenza della Direzione Imposte di Consumo locale come il mugnaio Panerai Alfonso residente in frazione Mezzana frodava l'imposta di consumo sul vino consegnato e venduto ad esercenti e privati di detta frazione senza corrispondere la relativa tassa.

Dopo una non breve serie di appostamenti, la sera del 26 aprile u. s. verso le ore 20 il Panerai estraeva dalla sua cantina di produzione un barile di vino che, abilmente nascosto in un sacco da farina posto su un carro, veniva trasportato per essere consegnato ad un esercente del luogo

Gli agenti sorprendevano il Panerai mentre consegnava il vino all'esercente.

L'esito brillante dell'operazione, diretta dal Direttore sig. Paladino Wladimiro e dall'Ispettore rag. Mandato Ciro, alle dipendenze della Ditta Appaltatrice Società Finanziaria Ditta Trezza, troncava così un sistema di frode che avrebbe potuto continuare a causare un forte danno alla Amministrazione Comunale ed agli altri esercenti del luogo.

* * *

Dagli agenti dell'Imposta di Consumo del Comune di Carmignano sono stati in questi giorni sorpresi, mentre cercavano di frodare l'imposta di consumo sul vino, certi Fiaschi Pio, fu Guido, di anni 30, nato e domiciliato a Tizzana, il quale mediante l'uso di una bolletta era riuscito a sottrarre al pagamento dell'imposta stessa litri 415 di vino, per un valore di L. 120,35 e Tasselli Alfredo, fu Santi, di anni 32, domiciliato a Seano, scoperto mentre trasportava di contrabbando litri 2 e mezzo di vino.

I due sono stati denunziati alla Autorità Giudiziaria.

Cade di bicicletta

Alle ore 15 di ieri presentavasi al pronto soccorso del nostro civico ospedale Papini Dante di Alfredo, di anni 41, residente a Galciana in via Fondaccio 348, per essere medicato di una ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro e contusione escoriata al ginocchio destro.

Sembra che il Papini nel transitare in bicicletta sulla strada che conduce a Galciana sia malamente caduto al suolo per un brusco scarto della ruota anteriore.

Cronaca di Firenze

Il nuovo Preside della Provincia

ha prestato giuramento

Ieri mattina il comm. dott. Diego Sanesi, Podestà di Prato e nuovo Preside della Provincia, ha prestato giuramento davanti a S. E. il Prefetto. Subito dopo la cerimonia è avvenuto lo scambio delle consegne e i funzionari della Amministrazione Provinciale hanno reso omaggio al nuovo Preside.

Il dott. Diego Sanesi si insedierà nel suo alto ufficio lunedì mattina.

La partenza del Maharaja

di Kapurthal

Ieri, col rapido delle 14,05, è partito alla volta di Parigi il principe Singh Khyagatyik, maharajà di Kapurthal che da alcuni giorni era giunto a Firenze col figlio Principe Amarji-Singh e con numeroso seguito.

Un ulteriore ribasso

nel prezzo del pesce

La Federazione Fascista del Commercio comunica:

La Consulta del Gruppo Commercianti in pesce al minuto, convocata dal Presidente Console De Roberto nella sede della Federazione il 3 maggio, presa in esame la situazione del mercato del pesce e la necessità di adeguare disciplinatamente i prezzi, conforme le direttive e le istruzioni delle Superiori Autorità, ha deliberato di portare un ulteriore ribasso ai prezzi delle varie qualità di pesce, che erano già state ribassate del 10 per cento il 18 del mese scorso.

I nuovi prezzi sono stati pertanto così fissati:

Palombo senz'osso L. 10; Pavone o smeriglio senz'osso 8; Squadro spellato 9; Palombetti spellati 7; Razza 5; Tonno a taglio senz'osso 10; Sorra o pancetta del tonno 12; Naselletti 8,50; Naselli superiori al 1/2 chilo 10; Muggini grossi 10; Mugginetti 8,50; Sogliole grandi 17; Sogliolette 11; Triglie grosse 16; Trigliette 8; Seppie e polpi 5; Seppie ripulite e tagliate 7,50; Sarde 4,50; Frittura mista 4,50; Dentici di pesca nazionale 6; detti a taglio senz'osso 8,50; Arselle 1,30, il tutto al chilogrammo.

I suddetti prezzi s'intendono in vigore per tutti indistintamente i pesciaioli da lunedì 7 corr.

La Federazione del Commercio ha stabilito di riprendere dalla prossima settimana la pubblicazione del listino dei prezzi del pesce, aggiornati all'andamento del mercato.

Il bollettino sarà pubblicato ogni giovedì.

La disgrazia di un venditore

che vendeva la fortuna

Il venditore ambulante Luigi Milanta di anni 30, dispensiere di ogni felicità terrena, di numeri del lotto con terni e quaterne sicurissime mediante il tramite di «pianeti della fortuna» che egli offriva ai passanti, ebbe così la malaugurata idea, nel Viale Principe Umberto, di porgere, con la più squisita cortesia, un pianeta ad un funzionario di P. S. Il funzionario accettava il pianeta ma nel contempo invitava il meschino a seguirlo in Questura per provare se egli era in regola con le disposizioni di Legge sul commercio ambulante. E poichè il Milanta non possedeva alcun documento che lo autorizzasse a smerciare nè la fortuna nè altra merce, è stato dichiarato in contravvenzione per commercio abusivo.

Investimento

La signora americana Katerin O' Hiller, di anni 45, nel Lungarno Acciaioli, è stata investita dall'automobile numero 2489-FI condotta dal dott. Aldo Castellini. Ha riportato una contusione all'emitorace sinistro e numerose fratture costali e all'Ospedale di S. M. Nuova è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

Un turpe vecchio

E' stato arrestato dai carabinieri di Sestofiorentino il 70enne Massimiliano Marini resosi responsabile di un turpe reato commesso ai danni di una bambina di anni 8. L'immondo satiro è stato associato al Carcere delle Murate.

I LADRI ALL'OPERA

Un ladro da un camion della Ditta Colzi in Via Borgo S. Lorenzo, ha asportato un pacco contenente 16 paia di scarpe per un valore di L. 800. Il furto è stato denunziato alla Polizia.

— Un ignoto penetrato furtivamente nella pizzicheria Frullini ed Agnolini, in Via del Cenacolo 42, dal cassetto del banco è riuscito ad asportare la somma di L. 450 L'Autorità ha iniziato attive indagini.

Cronaca di Cerreto Guidi

FESTA RELIGIOSA A SAN PANTALEO

Ricorrendo quest'oggi una solenne festa religiosa nella vicina frazione di San Pantaleo, invitata dal Comitato festeggiamenti, si recherà in quella località la Filarmonica cittadina «G. Puccini», che presterà servizio durante la processione e alla sera con un breve programma.

CONTRIBUTI ALL'E. O. A.

Ecco altri nomi di proprietari terrieri che hanno contribuito a favore dell'Ente Opere Assistenziali di questo paese:

Ing. Fanno Gino L. 40; Martellini Serafino e figli L. 40; Chiti Pietro L. 10; dott. Ugo Catola L. 20; prof. Giunio Catola L. 20; cav. Nieri Mario L. 10; Prosperi Francesco L. 10; Calugi Antonio L. 10; f.lli Taviani L. 30; Calugi Duilio L. 10; Calugi Giulio L. 10; Lunardi Serafino L. 30; Menichetti Ottavino L. 5; Mancini Rinaldo L. 10; Calugi Faostino L. 10; Mantellassi Umberto L. 10; Pasquetti Angiolo L. 10; f.lli Montanelli L. 30; Mannini Ferdinando L. 10; Masini Pietro L. 10; Innocenti Carlo L. 5.

SPETTACOLI PUBBLICI

Palazzo del Littorio «Cerreto Guidi»: Ore 21 «La Telefonista» grandioso film di produzione Cines parlato in italiano. Interpreti: Dria Paola, Sergio Tofano, Giovanni Grasso. Segue giornale Luce sonoro e Cartoni animat

Casa del Fascio «Stabbia»: Ore 21 «La danza delle luci» grandiosa rivista parlata in italiano. Segue film Luce e Cartoni animati.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.